

n. 342, sarà computato il servizio anteriore come utile per l'anzianità, agli effetti degli articoli 13 e 32 della legge 8 aprile 1906, n. 142.

#### Art. 7.

Agli insegnanti e ai capi d'istituto predetti, relativamente alla sede da essi occupata all'atto della conversione della scuola, s'intendono estese le disposizioni dell'articolo 5 della legge 8 aprile 1906, n. 141.

#### Interrogazioni.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca le interrogazioni. La prima è quella dell'onorevole Viazzi, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se non creda conveniente, approfittando degli attuali lavori per il doppio binario sul tronco Montalto-Cecina, disporre in modo da non trascurare la possibile bonifica dei terreni finitimi, specialmente per ciò che riguarda lo scolo delle acque e il riempimento delle antiche cave di prestito; e se non reputi urgente intervenire perchè non si operi, come ora accade, tutto al contrario ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

**DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.** Non posso disconoscere la complessità e gravità del problema sollevato, in forma modesta, dalla presente interrogazione; e la complessità e gravità del problema dipendono soprattutto, come l'onorevole Viazzi sa, dal fatto che queste innumerevoli cave di prestito esistenti lungo la rete ferroviaria, non appartengono tutte allo Stato, ma in grandissima parte ai privati.

Del problema ha tentato la soluzione una proposta di legge di iniziativa parlamentare; ma ora che questa proposta di legge è sottoposta all'esame dell'Amministrazione dei lavori pubblici, ho bisogno di fare su di essa le maggiori riserve, pur grato all'onorevole collega Cottafavi per il prezioso contributo che con essa ha portato allo studio dell'ardua questione.

Per ora, quello che preme è di non aggravare con nuovi lavori le condizioni già difficili di queste opere; e posso assicurare l'onorevole Viazzi che nel raddoppio del binario tra le due stazioni da lui indicate, le cave di prestito non saranno aperte che nei terreni in rialzo, in guisa che da esse il

deflusso delle acque possa essere assolutamente normale.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Viazzi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**VIAZZI.** Sono assai sensibile alla gentilezza con cui l'onorevole sottosegretario di Stato ha creduto di rispondere alla mia interrogazione. In verità mi sono anche dato carico delle difficoltà accennate dall'onorevole sottosegretario di Stato, ma queste difficoltà non si può dire che corrano per tutte le località. Ho potuto osservare, ed ho osservato ripetutamente, lungo la linea, come una parte di queste cave di prestito sia in terreni di proprietà privata, e come invece un'altra parte sia nel suolo adiacente alla linea ferroviaria, di proprietà dello Stato.

L'onorevole sottosegretario di Stato sa molto meglio di me come lungo le linee ferroviarie, in terreni soggetti alla malaria, questo morbo si accentua, e si accentua appunto per il fatto che non sono i grandi paduli quelli che danno luogo alla malaria, ma sono specialmente le piccole pozzanghere, piccole pozzanghere che si moltiplicano lungo le linee ferroviarie nostre, specialmente nel territorio maremmano. Accenno all'onorevole sottosegretario di Stato i mille paduletti che si trovano tra la stazione di Capalbio e quella di Orbetello, e gli altri fra le stazioni di Albegna e di Alberese, ed anche in prossimità di Montepescali.

E rendo pur io il dovuto omaggio alla iniziativa dell'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze, onorevole Cottafavi, il quale, da semplice deputato, presentò una proposta di legge al riguardo, ma constatato questo fatto: che fin d'ora, almeno nei punti ove le cave di prestito sono in terreni di proprietà dello Stato, ivi, profittando dei lavori per il doppio binario, della facilità che ne deriva per i trasporti e della necessità di questi trasporti per i riempimenti che occorrono per il doppio binario stesso, ivi si potrebbe senza grave disagio provvedere.

Faccio presente al Governo poi una circostanza di qualche importanza ed è questa: non vere e proprie cave di prestito, ma prelevamenti superficiali sul terreno vanno facendo attualmente in quello che fu già padule in prossimità di Montepescali. Sono terreni di colmata, e il limo che fu, mediante le opere di bonifica, trasportato nel luogo, viene ora grattato alla superficie per innalzare il livello del tronco ferroviario.